

GIULIO TARRA

Periodico della Fondazione Pio Istituto dei Sordi

n.2

ANNO 132
07 '24



Il resoconto
**Assemblea dei Benefattori
e dei Benemeriti**



Incontri
**Visita all'Istituto
dei Sordi di Torino**



Civil week
**Una Festa dei Popoli
anche per le persone
sorde**



Cultura
**Il Pio Istituto al convegno
della CEI di Scampia**



Recensioni
Daniele Regolo
**"La formula dell'unicità,
un nuovo percorso
per l'inclusione"**

I primi mesi del 2024 all'insegna dello sport

IN QUESTO NUMERO



Giulio Tarra (1832 - 1889)

GIULIO TARRA

2024 - ANNO 132

n. 2 - LUGLIO 2024

Registrazione n. 475 del 13/9/48
presso il Tribunale di Milano

Proprietario ed Editore

PIO ISTITUTO DEI SORDI

Via Giasone del Maino, 16 - 20146 MILANO
Tel. 02-48017296

Sito Internet: www.pioistitutodeisordi.org

Direttore responsabile

Claudio Arrigoni

Hanno collaborato:

Loredana Bava (Redazione "Giulio Tarra")
Giuseppe Del Grosso (Benemerito Pio Istituto dei Sordi)
Suor Dora Diaferio (Suore della Piccola Missione per i sordi)
Enrico Dolza (Direttore Istituto dei Sordi di Torino)
Francesca Di Meo (Pio Istituto dei Sordi)
Valentina Foa e Marilena Lionetti (Benemerite Pio Istituto dei Sordi)
Martina Gerosa e Domenica Patron Tironi (Benemerite Pio Istituto dei Sordi)
Tonino Franzoso (Redazione "Giulio Tarra")
Stefano Zanut (VVFF)

Assoc. InCerchio per le Persone Fragili
Fondazione Gualandi

Progetto Grafico: Pensieri e Colori onlus

Stampa: Digital Print

Via De Gasperi, 109 - 20017 Rho (MI)

Aiutaci a sostenere le spese di stampa e di spedizione con una tua libera offerta

a mezzo c/c postale n. 577205 intestato a:
PIO ISTITUTO DEI SORDI - "GIULIO TARRA"
Via Giasone del Maino, 16 - 20146 MILANO

Sommario

EDITORIALE	3
RESOCONTO	
Assemblea dei benefattori e dei benemeriti: 28 giugno 2024	4
CULTURA	
Il Pio Istituto al convegno della Cei di scampia	6
INCONTRI	
Visita all'Istituto dei Sordi di Torino	8
ESPERIENZE	
Anche il Pio Istituto alle prove di emergenza inclusiva	9
CIVIL WEEK	
Una Festa dei Popoli anche per le persone sorde	12
TESTIMONIANZE	
Il progetto Effetà di Betlemme	13
INIZIATIVE	
Servizio di volontariato a supporto del tribunale di Varese	15
GUIDE	
Comunicare la disabilità: prima la persona	16
INIZIATIVE	
I primi mesi del 2024 all'insegna dello sport	17
INIZIATIVE	
Lo sportello psicologico	20
NOTIZIE	
Dall'associazione "INCERCHIO"	21
BANDO	
Per le matricole per Corso di Laurea per interpreti LIS e LIST di Milano	25
RECENSIONI	
Daniele Regolo: "La formula dell'unicità, un nuovo percorso per l'inclusione"	25
RIPOSINO IN PACE	
La scomparsa di Luigi	26

Editoriale

NOI, NON LORO

Il luogo scelto già faceva capire che si parte da un cambiamento. In questo caso di prospettive. La scelta di Scampia per il Convegno organizzato dal Servizio Nazionale per la Pastorale delle persone con disabilità della Cei, è stata perfetta anche per questo, non solo per la bellissima struttura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, che lo ha ospitato e che è senso di rinascita di quel quartiere. Una zona dove, oltre l'ateneo, i punti di riferimento sono quattro parrocchie straordinariamente vive. Poi il titolo: "NOI, non loro: In ogni stagione della vita". La comunità che è tale solo se apprezza e valorizza le diversità nelle tante condizioni personali che la compongono.

Le prospettive che sono cambiate sono quelle su disabilità e dintorni perché questo secolo ha portato a una nuova visione della condizione legata a questa parola, che vorremmo prima o poi eliminare: non nasce dalla persona, ma dall'ambiente che influisce negativamente sulle possibilità della persona, in qualunque condizione sia.

Esserci è stato importante per i momenti di confronto con altre realtà, diverse ma unite dall'ascolto e dalla condivisione. Il Pio Istituto dei Sordi ha portato una esperienza significativa, come racconta in questo numero Loredana Bava, presente con il Direttore Stefano Cattaneo. Solo attraverso lo scambio - di idee, esperienze, opinioni, pensieri, riflessioni e tanto altro - si cresce e si migliora. Questo è avvenuto in quei giorni a Scampia ed è stato bello che anche il Pio Istituto dei Sordi sia stato fra i protagonisti. Perché davvero sia sempre più un "noi" in una società che non esclude e discrimina.

ASSEMBLEA DEI BENEFATTORI E DEI BENEMERITI

28 giugno 2024

Venerdì 28 giugno 2024 presso la Sala Rossa del Centro Asteria di Milano, si è svolta l'Assemblea dei Benefattori e dei Benemeriti della nostra Fondazione.

La seduta ha trattato i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta del 20.10.2023.**
- 2. Modifiche statutarie: parere consultivo sulle modifiche da apportare allo Statuto come previsto dall'art. 16 comma e) dello Statuto.**
- 3. Nomina Organo di Controllo ex art. 30 D.Lgs 117/17.**
- 4. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023, del Rendiconto gestionale, della Nota Integrativa e del Bilancio Sociale.**



La Vice-Presidente prof.ssa Rita Sidoli ed il Direttore Generale dott. Stefano Cattaneo

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente del 20 ottobre 2023 si è proceduto a trattare il punto riguardante le modifiche statutarie.

La Presidente dell'Assemblea, prof.ssa Rita Sidoli, ha fatto una breve introduzione ed ha presentato il testo del nuovo Statuto, già approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella seduta del 6 giugno u.s., che è stato confermato con Atto Pubblico redatto da Notaio nella seduta del Consiglio dell'11 luglio p.v. -.

Ha preso poi la parola il Direttore Generale Cattaneo, che ha presentato le modifiche apportate al precedente Statuto, preminentemente di natura giuridica, finalizzate alla conformità con la normativa vigente. Tali modifiche si sono rese necessarie a seguito della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di trasformare la Fondazione in Ente del Terzo Settore - Ente Filantropico; tale scelta - ipotizzata già da qualche anno ed avvalorata dal fatto che la Fondazione da più di dieci anni svolge prevalentemente attività filantropica - trova la sua ulteriore giustificazione nel significativo vantaggio fiscale che comporta, soprattutto l'esenzione dall'IRES. Questa esenzione porterà ad un risparmio fiscale significativo all'anno, importo che consentirà alla Fondazione di ampliare ulteriormente la propria capacità erogativa. Nel dibattito sono intervenuti alcuni Benemeriti che chiedono precisazioni in merito alle modifiche proposte. La Presidente al termine del dibattito pone in votazione il testo del nuovo Statuto per il parere consultivo dell'Assemblea. Tutti i Benemeriti presenti in sala e quelli collegati da remoto esprimono con voto palese e all'unanimità il parere favorevole al testo del nuovo Statuto.

È stato successivamente nominato l'Organo di Controllo (secondo le disposizioni normative dell'ex art. 30 D.Lgs 117/17). La Presidente dell'Assemblea ha proposto, anche al fine del contenimento dei costi e come previsto dall'art. 18 del nuovo Statuto, di procedere alla nomina di un unico Organo di Controllo e di Revisore Legale dei Conti, nella persona del dott. Ettore Maria Brivio; tale Organo resterà in carica fino al 24 novembre 2025, scadenza naturale della carica dell'attuale Revisore Legale dei Conti, per poi procedere, da quella data, alla nomina per un mandato triennale. L'Assemblea ha accolto la proposta della Presidente dell'Assemblea ed ha provveduto per acclamazione alla nomina dell'unico Organo di Controllo, nella persona del dott. Ettore Maria Brivio. Il Direttore Generale Stefano Cattaneo ha poi presentato il Bilancio chiuso al 31.12.2023, con il Rendiconto gestionale e la Nota Integrativa, che è stato in linea con gli anni precedenti.

È stato infine presentato anche il Bilancio Sociale 2023, in un formato provvisorio, in attesa della trasformazione della Fondazione in E.T.S. - Ente Filantropico, da parte della dott.ssa Francesca Di Meo, Responsabile dell'Area Progetti. Il Bilancio Sociale ha comunque dato conto delle numerose iniziative intraprese dalla Fondazione nell'anno passato, sia nell'attività sociale diretta che nell'attività filantropica. Con il 2024 il Bilancio Sociale verrà redatto conformemente agli schemi previsti dal Ministero. Sono intervenuti alcuni Benemeriti su diversi argomenti, arricchendo il dibattito assembleare. La seduta è stata resa accessibile alle persone con disabilità uditiva grazie al servizio di sottotitolazione svolto dalla Associazione CulturAbile della dott.ssa Vera Arma e ad un servizio di interpretariato LIS eseguito dalle brave interprete LIS, dott.ssa Elisa Verrando e dott.ssa Alessandra Letizia.

Dott. Tonino Franzoso
(Redazione "Giulio Tarra")

IL PIO ISTITUTO AL CONVEGNO DELLA CEI DI SCAMPIA

Si è svolto dal 19 al 21 aprile 2024 a Napoli, presso il Complesso Universitario di Scampia Università degli Studi di Napoli Federico II, il 3° Convegno Nazionale organizzato dal Servizio Nazionale per la pastorale delle persone con disabilità, dal titolo **“NOI, non loro: In ogni stagione della vita”**, accessibile in LIS e con servizio di sottotitolazione, al quale ha partecipato anche il Pio Istituto dei Sordi con la responsabile delle attività sportive, Loredana Bava e con il direttore del Pio Istituto dei Sordi, Stefano Cattaneo.

L'intervento si è svolto nella sessione tematica **“Turismo, Sport e tempo libero, lavoro”**. Moderato da Alessio Bianco. Benemerito del Pio Istituto dei Sordi”.

Sono state illustrate le attività del Pio Istituto dei Sordi che dal 2014 nell'ambito delle iniziative per il 160° anniversario di fondazione acquisisce la consapevolezza che l'ambito sportivo sia ambito privilegiato di inclusione

Infatti, negli ultimi dieci anni ha incentivato particolare attenzione al binomio sport e disabilità, ampliando e diffondendo il valore dello sport e della sua importante caratteristica inclusiva, nel territorio.

Sono nati quindi incontri tra le persone sorde e il territorio attraverso attività sportive, partite ed eventi culturali che hanno consentito e consentono alla persona sorda, di non essere solo una persona sorda, ma anche Atleta.

Lo sport inoltre, è uno straordinario veicolo di inclusione e di integrazione anche fra gli atleti sordisti che favorisce la valorizzazione in questo caso della persona sorda, concretizzando uno degli obiettivi principali della Fondazione: mettere al centro la persona Sorda.

Si sviluppano così una serie di azioni, grazie ad una stretta collaborazione con il Centro Asteria in ambito sportivo e con attività collaterali volte a sensibilizzare e coinvolgere un pubblico più ampio, estendendo il raggio di azione anche fuori Milano (Varese, Cemmo, Orio al Serio).

Si sviluppa l'intento di generare la diffusione della cultura dello sport coinvolgendo i gruppi in target e le comunità di riferimento (persone con disabilità e famiglie, allenatori, volontari, tifosi, appassionati, scuole).

Per evidenziare l'importanza dello sport e di quanto possa essere uno straordinario strumento per l'inclusione e l'integrazione si è costruita una rete fra territori (strutture e luoghi di aggregazione) e persone (realtà associative di sostegno e di sviluppo).



Sono nate azioni che hanno consentito lo sviluppo di:

- **Raduni sportivi** con squadre nazionali di atleti sordi dove si sono svolti allenamenti, partite amichevoli) camp estivi rivolto a bambini udenti e sordi, con coinvolgimento di educatori sordi e attività sportive come canottaggio, vela.
- **Corsi di formazione per sordi**, con il Centro Sportivo Italiano, per diventare educatori sportivi, incontri sensibilizzazione con le scuole con campioni sordi, partecipazione studenti alle attività sportive e all'organizzazione di attività rendendoli parte attiva)
- **Raccolta di storie di sport** (narrazione e testimonianze di successi di sportivi sordi)
- **Attività collaterali:** spettacoli teatrali, laboratori, workshop.

La possibilità di mettere in rete ha consentito quindi opportunità di generare percorsi di inclusione e di integrazione e soprattutto di seminare, formare per far sì che anche altre realtà possano prenderne esempio e diventare autonome nella gestione di percorsi simili.

Loredana Bava
(Redazione "Giulio Tarra")

Incontri

VISITA ALL'ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO



Il 21 maggio 2024, nella sede principale dell'Istituto dei Sordi di Torino a Pianezza, si è svolto un incontro molto significativo, che ha visto coinvolti il Presidente del Pio Istituto dei Sordi, dott. Marco Petrillo e il presidente dell'Istituto torinese, dott. ing. Francesco Luda di Cortemiglia. All'incontro erano presenti anche i due direttori degli Enti, il dott. Stefano Cattaneo e il dott. Enrico Dolza, oltre al dott. Francesco Serra, consigliere di Torino.

L'incontro è stato un'occasione importante di conoscenza tra i due presidenti, entrambi da poco nominati alla massima carica delle reciproche fondazioni, ma soprattutto un modo per prendere ancora più coscienza della assoluta sincronia di intenti e mandati statutari a favore delle persone sorde, pur nella realizzazione di attività complementari. **Proprio la complementarità e la comune mission a supporto dell'inclusione sociale delle persone sorde, possono essere un terreno fertilissimo per poter ipotizzare, progettare e realizzare attività insieme,** anche ben oltre quanto già viene svolto congiuntamente grazie alla collaborazione pluriennale che i due direttori avevano da tempo instaurato sul piano operativo.



Con l'occasione di una comune ricorrenza che fa sì che nel 2024 si festeggino i 170 anni del Pio Istituto dei Sordi e i 210 dell'Istituto dei Sordi di Torino, le due fondazioni intendono avviare un graduale percorso di ampliamento della collaborazione istituzionale, attraverso la stesura di un protocollo di intesa che vedrà definire un impianto organico di sinergie ed iniziative comuni nei prossimi anni a favore delle persone sorde.

Enrico Dolza, PhD

Istituto dei Sordi di Torino - Direttore

Esperienze

ANCHE IL PIO ISTITUTO DEI SORDIALLE PROVE DI EMERGENZA INCLUSIVA

Garantire a tutti e tutte un soccorso adeguato in situazioni di emergenza, ovvero che sappia considerare le loro specifiche necessità, rappresenta un obiettivo importante in questa società complessa che sta vivendo una nuova sfida associata al tema dei cambiamenti climatici che si aggiunge ad altre emergenze. Se ne sta discutendo a livello internazionale, tanto che le Nazioni Unite, per il tramite del proprio Ufficio dedicato alla riduzione dei rischi da disastri (UNDRR, United Nation Office for Disaster Risk Reduction), sono molto attive nel promuovere campagne d'informazione sull'argomento, ma anche a livello locale se ne può prendere atto con le conseguenze che ognuno di noi sta vivendo in prima persona nei propri territori. Secondo UNDRR le persone con disabilità muoiono a causa dei disastri con un tasso da due a quattro volte superiore rispetto alla popolazione generale, ma come se non bastasse una recente indagine condotta dallo stesso ufficio ha messo in luce che la maggior parte di loro dichiara di non avere un piano di preparazione personale per affrontare tali situazioni.



Sono aspetti rilanciati anche nell'ambito del più recente COP28, tenutosi a Dubai, dove i rappresentanti dei coordinamenti mondiali delle associazioni delle persone con disabilità hanno proposto uno specifico documento al riguardo. **“Ci sono molte più persone con disabilità di quanto si pensi”**, evidenza Gordon Rattray dell'European Disability Forum sulle pagine di VITA: <https://www.vita.it/clima-se-sicurezza-fa-rima-con-inclusione>

“Siamo almeno il 15% della popolazione, in tutti i Paesi del mondo, e quando c'è un'emergenza quella percentuale sale perché alcuni potrebbero fare un'esperienza simile alla disabilità, a causa dell'evento”. E ancora: “Bisogna lavorare innanzitutto sulla comunicazione inclusiva: i messaggi d'allarme devono raggiungere tutti, anche, per esempio, le persone sorde o cieche. In secondo luogo, i trasporti e gli spazi sicuri devono essere anche accessibili. Capita che le persone in carrozzina non siano nelle condizioni di arrivare ai punti di evacuazione, oppure che non ci vogliano andare, magari perché sanno di non poter usare un bagno adatto a loro”.

E da tale consapevolezza che è nata la necessità di condurre esperienze di soccorso inclusivo simulate per garantire una risposta efficace di fronte a evenienze di questo tipo. In tal senso il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco ha attivato un percorso con l'istituzione di uno specifico “Osservatorio sulla sicurezza e il soccorso delle persone con esigenze speciali” e nella stessa direzione è andata l'esercitazione di sabato 25 maggio con il coinvolgimento della Protezione Civile del Comune di Milano, il Comitato Croce Rossa Italiana della stessa città e i Vigili del fuoco, nata da un'idea di Tatiana Amato (CRI) e Stefano Zanut (già VVFF). Nel contesto dell'esercitazione sono stati elaborati scenari come l'evacuazione di



Leggi l'articolo su VITA:



un edificio con numerose famiglie in vista dell'arrivo di un'onda di piena, il soccorso in una struttura dove erano presenti persone con vari tipi di disabilità e che dovevano essere allontanate con l'utilizzo di un'imbarcazione, infine un incidente stradale. La formazione

dei soccorritori è stata condotta in due diversi momenti: il 3 maggio, presso il comando dei Vigili del fuoco, e il 25 maggio poco prima dell'inizio dell'esercitazione, per richiamare l'attenzione su alcuni aspetti basilari del soccorso. In quest'ultima circostanza dopo i saluti dei rappresentanti delle istituzioni, delle Associazioni e degli Ordini Professionali coinvolti, ha preso la parola Stefano Zanut, che si è soffermato sul tema dell'interazione tra persone e soccorritori, seguito da Consuelo Agnesi (CERPA Italia Onlus) che ha trattato il tema della comunicazione con le persone sorde. Hanno quindi preso parola Francesco Usati e Florinda

Trombetta, di UICI Milano, che hanno trattato il tema della cecità con il coinvolgimento di Grey, un cane guida, e la Dott.ssa Antonella Costantino (Primario di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico di Milano), che ha parlato delle persone con autismo e delle modalità più opportune per mettersi in relazione con loro. Infine Armando De Salvatore, in rappresentanza di LEDHA, ha

“Ci sono molte più persone con disabilità di quanto si pensi”

trattato il tema delle disabilità motorie, soffermandosi sulle modalità di utilizzo di una sedia a rotelle. Le successive simulazioni sono state quindi seguite da molti operatori attenti a queste problematiche e da uno staff di osservatori chiamati a rilevare la qualità delle modalità operative utilizzando un'apposita check-list di controllo.

A chiusura delle attività le persone con disabilità coinvolte, gli operatori sociali e i soccorritori si sono confrontati in un inteso debriefing dove tutti e tutte hanno potuto esprimere la propria opinione sull'esperienza, **ribadendo in tal modo l'importanza che nessuno sia tenuto fuori da questi percorsi per diventare attivo protagonista della propria sicurezza e collaborando alla buona riuscita delle operazioni di soccorso.** La scommessa è di tornare ancora su questi temi per affrontarli in modo più strutturato, è stato l'auspicio dei protagonisti coinvolti, tra i quali il Presidente di Croce Rossa di Milano (Massimo Boncristiano) e il Comandante dei Vigili del fuoco di Milano (Nicola Micele), intanto partiranno analoghe iniziative in Abruzzo e in Puglia, che vedranno ancora i Vigili del fuoco e i volontari della Croce Rossa Italiana lavorare assieme in questo campo.

Stefano Zanut
(Corpo Nazionale VVFF)

UNA FESTA DEI POPOLI ANCHE PER LE PERSONE SORDE



Il fronte della mappa "Punti di luce nel Municipio 2 di Milano" ideata da Martina Gerosa e realizzata dal grafico Lavi Abeni

L'11 maggio scorso, in occasione della **Civil Week 2024**, al Parco del Trotter di Milano, si è svolta la **Festa dei Popoli 2024**, in questo contesto è stato celebrato anche il 170° del Pio Istituto dei Sordi con l'evento **"Impegno civile e sordità a Milano"** patrocinato da Fondazione Cariplo. Un pomeriggio di attività ed incontri presso la Fattoria Didattica, il parco stesso - attraversato con il gruppo di Laboratorio Silenzio - e il BiblioTrotter, per far conoscere l'impegno quotidiano di una moltitudine di cittadini, realtà e organizzazioni presenti sul territorio a sostegno di persone con disabilità uditive.

In particolare è emerso l'impegno dell'**Istituto comprensivo "G.B. Perasso"** che dal 2021 è un approdo importante per minori sordi giunti con le loro famiglie da diversi Paesi del mondo. Per facilitare la piena inclusione scolastica e sociale di bambini e ragazzi sordi, da poco arrivati in Italia, a scuola si sono attivati - con la dirigente Antonella Caleffi e

Domenica Patron Tironi docente di sostegno che coordina il gruppo per l'inclusione - insegnanti e altre figure specializzate, tra cui Karen Borraccino della Cooperativa Logogenia. Il gruppo quotidianamente si mette in gioco, rivolgendo particolare attenzione agli alunni con disabilità sensoriali, in collaborazione con assistenti alla comunicazione coordinati dall'Istituto dei Sordi di Torino, ente accreditato in Regione Lombardia. Sempre con l'Istituto dei Sordi di Torino, grazie al sostegno anche economico del Municipio 2 è stato possibile realizzare, con l'associazione Young Care Italia, un primo percorso di sensibilizzazione di Lingua dei segni italiana.

Martina Gerosa, urbanista, disability & case manager e benemerita della Fondazione, gestisce presso la scuola di via Bottego, in collaborazione con Nessuno è Escluso ODV uno **Sportello "ambulante"**. Questo sportello cerca di tenere insieme i fili della rete e di sostenere le famiglie straniere, con minori con disabilità sensoriali o altri deficit. Le famiglie vengono accompagnate passo dopo passo, valorizzando servizi, luoghi e iniziative che danno risposte ai bisogni e ai desideri che man mano emergono. Le risorse intercettate fino ad oggi sono rappresentate dai **"Punti di luce nel Municipio 2 di Milano"**, una mappa in divenire, che raccoglie le risorse del territorio, molte delle quali sostenute dal Pio Istituto dei Sordi che ha organizzato la giornata in cui è stato possibile dare visibilità a queste e altre iniziative che testimoniano l'impegno civile per la sordità in città.

Martina Gerosa e Domenica Patron Tironi
(Benemerite Pio Istituto dei Sordi)

Testimonianze

IL PROGETTO EFFETÀ DI BETLEMME

Dopo la metà di agosto avevamo riaperto con entusiasmo la scuola in collaborazione con i docenti e organizzato varie attività didattiche improntate alla creatività la fantasia dei nostri alunni e renderli maggiormente interessati nell'apprendimento. Purtroppo, a sorpresa, dopo un mese abbiamo dovuto chiudere la scuola, a causa del conflitto in atto. C'è stata la chiusura delle strade in tutte le zone della Palestina.

Che fare? La didattica online è impossibile per l'audioleso, perché egli ha bisogno di vedere e di toccare per facilitare la comprensione. Dopo qualche settimana, con coraggio abbiamo riaperto la scuola, ma pochissimi hanno potuto ritornarvi a causa della guerra e della chiusura delle strade. Gli alunni, infatti, vengono da vari paesi e villaggi lontani da Betlemme e non possono varcare le mura, che li circondano. È tremendo! Si aggiunge sofferenza a dolore! Tutto il primo semestre scolastico è andato a vuoto. Le chiusure ci lasciano sospirare!

Con coraggio abbiamo incontrato le famiglie degli alunni e insieme abbiamo deciso di ripartire affidandoci al Buon Dio e Padre di Misericordia e Copmassione, modificando un po' le discipline didattiche per recuperare il tempo perduto e poter continuare la formazione-educazione dell'audioleso. Quale meraviglia, dopo le festività natalizie tutti e tutti sono ritornati a scuola con un unico grido: "Vogliamo la scuola! Vogliamo venire a scuola! Vogliamo la vita!" Ci hanno animato il coraggio e la buona voglia degli alunni, il loro entusiasmo, come se fosse stato il primo giorno di scuola, dimenticando qualsiasi fatica e disagio. Gli studenti, a causa del conflitto, devono percorrere strade impossibili e subire maggiori controlli, per poter raggiungere la scuola.

"Quale meraviglia, dopo le festività natalizie tutti e tutti sono ritornati a scuola con un unico grido: "Vogliamo la scuola! Vogliamo venire a scuola! Vogliamo la vita!"

Abbiamo ritrovato gli alunni quasi tutti cambiati, diversi. Forse la sofferenza, subita li ha fatti crescere. Sono più consapevoli e impegnati; hanno voglia a costo di qualsiasi sacrificio, di prepararsi ad affrontare il proprio futuro, a gestire la propria vita in autonomia, nonostante il grosso limite che portano.

Non abbiamo potuto realizzare le diverse attività artistiche con

inserimento esterno. Solo per le classi IV, V, VI della primaria abbiamo realizzato qualche attività culinaria all'interno dell'Istituto e l'arte della manualità, disegno collage con perle, sassi e in parte mosaico, per le classi delle medie, per metterli nella condizione di scoprire le proprie abilità, il frutto del loro lavoro manuale. Non possiamo dimenticare la predilezione del Signore Gesù verso chi è debole, indifeso. In questo tempo disumano, sempre si è fatto "Provvidenza" tramite persone col cuore del "buon Samaritano", che ci hanno pensato sostenuto con gesti concreti di aiuto finanziario, offrendoci quella goccia, che ha potuto alimentare le risorse necessarie per far fronte alle ai bisogni del momento, trasmettendoci il coraggio di continuare a servire, aiutare ed accompagnare con più serenità questi piccoli audiolesi. Nonostante la situazione negativa in atto, sappiamo che Gesù con la sua risurrezione ha vinto la morte, donandoci una nuova vita, non dobbiamo perdere la speranza e la gioia cristiana perché a "Lui nulla è impossibile"! Carissimi amici e sostenitori, il ricordo e la riconoscenza rimane vivo nella preghiera assieme ai bambini per ogni vostra intenzione di bene.

A nome della superiora suor Carmela Dal Barco e sorelle tutte della Comunità Effetà, esprimo gratitudine e cordiali saluti.

Suor Ginetta Aldegheri
(Effetà Betlemme)

Iniziative

SERVIZIO DI VOLONTARIATO A SUPPORTO DEL TRIBUNALE DI VARESE



Presso il Tribunale di Varese si è inaugurato lo sportello di orientamento dell'Amministrazione di Sostegno. Presenti all'incontro il Presidente del Tribunale dott. Cesare Tacconi, la Presidente dell'area Famiglia dott.ssa Fumagalli ed altri funzionari. I referenti di Anfass e delle Acli, le Fondazioni: la Residenza, Longhi Pianezza, Istituto Cavalier Menotti, Comi di Luino ed il Pio Istituto dei Sordi.

La Fondazione Pio Istituto dei Sordi ha quindi recentemente attivato un servizio di volontariato a supporto del Tribunale di Varese attraverso UNEBA (a cui aderisce) e alcune Enti no profit. Con la qualifica di volontario parteciperà il nostro ex Presidente dott. Daniele Donzelli.



COMUNICARE LA DISABILITÀ: PRIMA LA PERSONA

È stata presentata in Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti **Comunicare la Disabilità. Prima la persona una guida per una comunicazione adeguata e rispettosa delle persone con disabilità**, un progetto promosso e ideato dal Coordinamento per le pari opportunità dell'Ordine nazionale, curata dai giornalisti Antonio Giuseppe Malafarina, Claudio Arrigoni e Lorenzo Sani (consigliere nazionale e componente del Cpo Cnog) con un piccolo contributo di GiULia Giornaliste Sarde-gna/gruppo carta di Olbia.

Il linguaggio ha un ruolo fondamentale per l'affermazione dei diritti delle categorie a forte rischio discriminazione, nonché per la rimozione del pregiudizio e degli stereotipi che ostacolano la legittima aspirazione all'uguaglianza della più vasta minoranza sociale al mondo.

La disabilità, si legge nella Convenzione Onu del 2006, sottoscritta dal nostro Paese nel 2009, è il rapporto sfavorevole fra l'essere umano con le sue condizioni di salute e l'ambiente circostante. Per questa ragione riguardatutti, chi per le condizioni di salute e chi, quale elemento della società, perché investito dalla responsabilità di modellare un ambiente favorevole alla persona.

Un significativo cambio di prospettiva rispetto al passato. Di conseguenza la guida è uno strumento formativo che aiuta a rimodulare espressioni e terminologie inappropriate, ma ancora molto diffuse.

Comunicare la Disabilità. Prima la persona curato graficamente dallo studio Zonamista. it è accessibile alle persone cieche e ipovedenti e con dislessia, la guida sarà a breve disponibile gratuitamente (e scaricabile) sul sito www.odg.it con l'obiettivo della più ampia diffusione. La pubblicazione sarà disponibile anche in una versione cartacea.

Si può scaricare il libro in versione Pdf a questo link:

https://www.odg.it/wp-content/uploads/2024/02/Comunicare-la-disabilita.DEF_compressed.pdf



I PRIMI MESI DEL 2024 ALL'INSEGNA DELLO SPORT



Come da obiettivi sono stati realizzati diverse **attività sportive che hanno coinvolto persone con disabilità uditiva di diverse età**, finalizzate all'avviamento della pratica sportiva, alla crescita agonistica e personale, nonché al consolidamento dell'integrazione e dell'inclusione.

In un'ottica di avviamento allo sport di nuove atlete sorde di pallavolo di un'età dai 12 ai 14 anni con la collaborazione del Centro Asteria e del movimento sportivo Vivaio Sport Sordi, sono stati realizzati due eventi sportivi che hanno costituito la formazione di un nuovo gruppo di lavoro e di azioni.

Nella giornata del 27 gennaio le pallavoliste sorde in erba hanno realizzato una giornata di allenamenti con il coinvolgimento della squadra giovanile del Centro Asteria.

Dopo questa prima esperienza si è deciso di prolungare le attività realizzando un primo week-end sportivo della durata di due giorni, dal 17-18 maggio. Le giornate, presso la tensostruttura Atletico Barona, sono state composte da una sessione mattutina e pomeridiana di allenamenti al sabato e da una partita amichevole con la squadra U14 Forza e Coraggio di Milano.



Sono state coinvolte **9 giovanissime atlete provenienti da Padova, Bari, Milano, Roma, Siena e Catania** e gli allenamenti sono stati coordinati dall'allenatore Daniele Mazzilli e dalla vice Ginevra Bocconcelli alla presenza di due atlete veterane della Nazionale Italiana di pallavolo femminile sorde, Ilaria Galbusera - Benemerita del Pio Istituto - e Serena Spanò.

Sono continuate le attività sportive presso la sede dell'Istituto delle Suore Sante Dorotee di Cemmo, con la Nazionale sorda di pallavolo femminile che ha avuto modo di prepararsi al meglio per il prossimo campionato mondiale previsto a Okinawa (Giappone) dal 21 giugno al 1 luglio 2024, con un ritiro di tre giorni, dal 28 aprile al 1° maggio. Le tre giornate hanno messo in rete più realtà della Valla Camonica e dintorni, coinvolgendo il Centro Sportivo Italiano (C.S.I.) della valle, il comune di Berzo Inferiore, la Fondazione Cattolica di Vallecamonica C.F.P. Padre Marcoli, l'Ente Nazionali Sordi di Brescia.

Nella mattinata del 30 aprile presso l'Auditorium dell'Istituto si è svolto prima un momento formativo di scambio e di condivisione tra gli studenti del centro di formazione CFP Padre Marcoli e le atlete sorde della Nazionale, successivamente una partita amichevole nella palestra della scuola dove gli studenti hanno giocato utilizzando i tappi per le orecchie e hanno provato ad immedesimarsi nella condizione delle atlete sorde.

L'incontro è stato reso accessibile con il servizio di interpretariato LIS patrocinato dall'Ens di Brescia e con la sottotitolazione. Grazie alla



pronta collaborazione del C.S.I. della valle, nella persona di Tommaso Botticchio, sono state coinvolte due squadre per le partite amichevoli (la Valpala Volley di Bergamo e l'Accademia di pallavolo Valcamonica) realizzate il 29 e il 30 aprile, presso il comune di Berzo Inferiore, dove l'amministrazione comunale ha voluto ospitare la manifestazione sportiva in occasione dell'inaugurazione del nuovo palazzetto sportivo. Presente anche Più Valli Tv l'emittente locale che ha realizzato un servizio visibile al seguente link: <https://fb.watch/srVVMscJ8e/>.

Continuano le attività anche con la pallacanestro maschile e femminile, che con il contributo del Pio Istituto dei Sordi e la pronta collaborazione del Centro Asteria, con Stefano Bisanzon, nelle giornate dal 17 al 19 maggio, ha realizzato un ritiro sportivo.

Le **due squadre Nazionali Sorde**, hanno avuto modo di prepararsi al meglio per il prossimo campionato europeo previsto a Malaga dal 24 giugno al 6 luglio con una sessione



di allenamenti da effettuarsi prima della partenza al Centro Asteria e la tensostruttura Atletico Barona della parrocchia vicina. Il programma ha previsto una sessione di allenamenti al mattino e al pomeriggio per entrambe le squadre e due partite amichevoli con due squadre locali, G.S.Q.S.A. Ambrogio Milano e Nino Ronco Ornago, che hanno accolto l'invito a partecipare all'incontro sportivo con gli atleti sordi.

Loredana Bava
(Redazione "Giulio Tarra")

Iniziative

LO SPORTELLLO PSICOLOGICO

Lo sportello psicologico per le persone sorde è stato realizzato durante l'emergenza Covid-19 nel 2020, frutto di una sinergia tra Pio Istituto dei Sordi di Milano e Mason Perkins Deafness Fund di Siena che hanno prontamente captato l'urgenza di dare un primo supporto psicologico alla popolazione sorda nelle loro difficoltà quotidiane tra gli ostacoli alla comunicazione (qui le mascherine hanno avuto naturalmente un forte impatto sulle relazioni sociali), ansie per la propria salute e dei loro cari. La mission di questo progetto era quello di rendere il servizio il più accessibile possibile sul piano comunicativo, dando la possibilità ai richiedenti di usufruire gratuitamente di un ciclo di quattro incontri, soprattutto per chi aveva difficoltà economiche e per chi aveva bisogno di sciogliere eventuali dubbi o perplessità nei confronti della consulenza psicologica stessa. Dopo il primo anno si è passati ad accogliere richieste di carattere più generale che andavano a toccare diverse aree (gestione dell'ansia, gestione dello stress da lavoro correlato, problemi di coppia, esplorazione della propria sordità, stati depressivi, potenziamento delle competenze relazionali, consulenze sulla sessualità, e altre sempre più specifiche).



Valentina Foa, psicologa sorda

Dal 2020 al 2023 lo sportello è stato gestito dalla psicologa sorda, dott.ssa Valentina Foa: il richiedente poteva scegliere quale lingua e modalità comunicativa utilizzare in terapia: in italiano (in tutte le sue forme: scritta, con la lettura labiale, anche con l'uso del riconoscimento vocale che molte piattaforme di videoconferenza sono in



Marilena Lionetti, psicologa

grado di fornire), in LIS (Lingua dei Segni Italiana). Gli incontri sono spesso avvenuti in modalità a distanza (i richiedenti coprono una buona parte del territorio nazionale, isole comprese), ma per i più vicini è stata data la possibilità di fare qualche incontro anche in presenza presso la sede della Fondazione che ha messo a disposizione uno spazio dedicato a tale scopo.

La continuità di questo sportello è sintomo del continuo bisogno da parte della popolazione di poter accedere al servizio psicologico, risorsa che - a livello pubblico - non è ancora purtroppo presente su tutto il territorio nazionale.

Questa iniziativa non è mai stata interrotta, anzi è stata portata avanti con le stesse modalità fino al 2023. Nell'edizione dell'anno corrente (2024) è stata apportata un'importante novità: rispetto agli anni passati, è stata coinvolta un'altra psicologa, la dott.ssa Marilena Lionetti, uditante, anche lei esperta di sordità e comunicazione (conosce la LIS e la LIS tattile).

Il nuovo sportello, partito a febbraio, è stato progettato per dare la possibilità alla popolazione di poter scegliere se affidarsi ad una psicologa sorda o ad una psicologa uditante a seconda delle proprie necessità o desiderio.

In questa prima tranche le dottoresse hanno potuto constatare l'aumento di richieste da persone sorde sempre più eterogenee (bilingui, oralisti, con e senza impianto e/o protesi, di vario grado scolastico e accademico e professionale) e quindi una variabilità anche comunicativamente più vasta rispetto al passato. Da quando è partito ad oggi, si è arrivati a un totale approssimativo di 22 richieste, da varie parti d'Italia: Lombardia, Piemonte, Veneto, Trentino e Sardegna.



Tutte le descrizioni si trovano sulla pagina web della fondazione a questo indirizzo:

www.pioistitutodeisordi.org/sportello-di-consulenza-psicologica-gratuita-per-le-persone-sorde/

Valentina Foa e Marilena Leonetti
(Benemerite Pio Istituto dei Sordi)

Notizie

DALL'ASSOCIAZIONE "INCERCHIO"



**Conversando con te...
un ciclo di incontri
del progetto "Vicino a te"**

Quattro incontri di formazione dedicati alle persone anziane e ai loro familiari caregiver, in cui esperti affrontano temi rilevanti per la qualità di vita dei nostri congiunti fragili.

Nell'ambito del progetto Vicino a Te, abbiamo organizzato un percorso di formazione dedicato ai caregiver di persone anziane, focalizzato sulle tematiche legate all'anziano fragile:

- nei primi due incontri, che si svolgeranno in primavera, le esperte psicoterapeute dell'Associazione InCerchio, Dott.ssa Antonella Consonni e dott.ssa Cristina Labianca, affronteranno il tema del deterioramento cognitivo, di come riconoscere ed affrontare le prime avvisaglie di una demenza e di come prendersi cura al meglio del proprio familiare fragile e di sé stessi in qualità di caregiver.
- In autunno si svolgeranno gli altri due incontri, in particolare insieme alla Dott.ssa Daniela Piglia e all'avv. Marina Verzoni, esperte in materia di protezione giuridica, tratteremo il tema dell'incapacità dell'anziano fragile e della protezione giuridica (amministrazione di sostegno) mentre con la Dott.ssa Maria Teresa Zocchi, medico e presidente dell'Associazione InCerchio, approfondiremo gli aspetti legati all'iter di accertamento dell'invalidità civile e handicap, i possibili benefici e gli aggiornamenti in materia.v

La partecipazione al corso è gratuita, è richiesta l'iscrizione. Il corso si svolgerà in modalità mista (in presenza e on-line) presso l'aula formativa della fondazione Pio Istituto dei Sordi in via Giasone del Maino 16 Milano.

Per info contattaci:

info@associazioneincерchio.com
T. 392 10 70 311

La scuola (non) è aperta a tutti.

Istruzione superiore e (non) ammissioni

Con una certa frequenza veniamo a conoscenza di storie di ragazzi e ragazze con disabilità a cui viene negata la possibilità di iscriversi all'Istituto Superiore di Secondo Grado da loro prescelto. Frasi come "tutti i suoi compagni sono stati ammessi nella scuola identificata con prima scelta e lui/lei no", "non abbiamo ancora trovato una scuola che lo accolga", "non possiamo accoglierlo, non abbiamo gli spazi" sono solo alcune delle tante richieste che raggiungono i nostri spazi di consulenza.

Occorre dunque fare chiarezza in uno scenario in cui, ancora una volta, **vengono messi in discussione il rispetto dei diritti delle persone più fragili e il valore dell'inclusione.**

Nel 1987 **la Corte Costituzionale emise la sentenza numero 215** con cui assicurò la frequenza nelle scuole secondarie superiori agli alunni in situazioni di disabilità, indipendentemente dal tipo e dalla gravità del deficit, sostenendo che *"la partecipazione al processo educativo con insegnanti e compagni normodotati costituisce un rilevante fattore di socializzazione e può contribuire in modo decisivo a stimolare le potenzialità dello svantaggiato"* e che *"la frequenza scolastica è un'essenziale fattore di recupero del portatore di handicaps e di superamento della sua emarginazione"*.

Qualche anno più tardi, la Legge 104 del 1992, all'articolo 3 comma 3, affermò, che *"le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici"*.

Tuttavia, malgrado un impianto normativo e giurisprudenziale che non lascia spazio a dubbi, ogni anno, nei mesi di gennaio e febbraio, quando i genitori o chi ne fa le veci iscrivono alunni e studenti alle prime classi delle scuole di ogni grado, **per gli studenti con disabilità risulta sempre più complesso che per gli altri.**

Centri territoriali di supporto

Risorse ai Centri Territoriali di Supporto per ausili e sussidi tecnologici

Il Ministro dell'Istruzione, grazie ad una gestione straordinaria dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha stanziato **25 milioni di euro a favore i C (CTS) con l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica**, ridurre i divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e favorire l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso ausili e strumenti tecnologici (Decreto n. 41 del 7 marzo 2024).

I CTS, istituiti dal Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019, sono **istituzioni scolastiche di riferimento (scuole polo) per la consulenza, la formazione, il collegamento e il monitoraggio a supporto dei processi di inclusione, per lo sviluppo, la diffusione e il miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e nuove tecnologie per la disabilità.**

I fondi saranno assegnati ai CTS presenti in ogni provincia e distribuiti con criteri specifici: il 30% in parti uguali a tutte le scuole e il 70% in base al numero di studenti con disabilità. Inoltre, il 40% del totale sarà destinato alle scuole del Sud Italia, in quanto "zona svantaggiata". Gli acquisti, basati sulle richieste delle scuole, saranno di proprietà dei CTS e saranno concessi in comodato d'uso alle scuole richiedenti.

Gli ausili potranno essere destinati sia ad uso collettivo che ad uso personale, ma dovranno essere utilizzati per il lavoro in classe e non potranno essere portati a casa

Riteniamo importante incoraggiare le scuole a presentare progetti per accedere ai fondi. Anche gli esperti delle Associazioni possono proporre al CTS gli ausili necessari per gli studenti. Concludendo si segnala che il lavoro dei CTS, fondamentale per l'inclusione scolastica, viene svolto da docenti a titolo di volontariato. Ci uniamo, pertanto, al coro delle voci di coloro che auspicano che il Ministero assegni personale dedicato a tali centri al fine di migliorarne il funzionamento e garantire una presenza costante di docenti esperti.

Tempo di 730. Agevolazioni Fiscali sulle spese sanitarie

Tra le numerose agevolazioni previste dalla normativa fiscale italiana, quella delle spese sanitarie rappresenta la tipologia più richiesta.

Nella maggior parte dei casi è riconosciuta una detrazione dall'Irpef di una percentuale della spesa sostenuta (19%) per la parte eccedente l'importo di 129,11 euro (la cosiddetta franchigia).

È stata pubblicata ed è disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, la nuova guida "Le agevolazioni fiscali sulle spese sanitarie".

Per fissare un appuntamento scrivere a legale@associazioneincerchio.com.

La referente del servizio è la dott.ssa **Daniela Piglia**, Giurista.

Sede: via Giasone del Maino, 16 - Milano.

www.associazioneincerchio.com

La nostra Fondazione ha stipulato, già da anni, alcune Convenzioni con realtà del Terzo Settore che prevedono l'attivazione di servizi di carattere sociale, con percorsi di accesso privilegiato alle persone con disabilità uditiva. L'Associazione "InCerchio-Per le persone fragili" ha sede in Via Giasone del Maino 16 a Milano. L'Associazione "InCerchio per le persone fragili" è un'Associazione di promozione sociale, costituitasi di recente per occuparsi della presa in carico complessiva delle persone con fragilità, attraverso il supporto alla persona o alla famiglia nella ricerca delle risposte ai bisogni e alle problematiche che incontra nelle varie aree esistenziali nell'arco della vita: previdenziale, assistenziale e sanitaria, lavorativa, abitativa, ma anche educativa e psicologica, senza tralasciare l'area dello svago e del tempo libero. È formata da operatori, volontari e familiari che hanno deciso di unire le rispettive competenze per lavorare sinergicamente per la promozione e tutela dei diritti delle persone fragili: giuristi ed avvocati, assistenti sociali, psicologi e psicoterapeuti, commercialisti, architetti, consulenti aziendali, insegnanti. L'Associazione, attraverso i propri operatori e volontari, fornisce interventi, consulenze e servizi in materia legale, sociale, educativa, formativa, psicologica ecc. a favore delle persone fragili, dei loro familiari e caregivers, dando priorità di accesso alle pratiche delle persone con disabilità uditiva.

BANDO PER LE MATRICOLE PER CORSO DI LAUREA PER INTERPRETI LIS E LIST DI MILANO

Interpretariato e traduzione in lingua dei segni Italiana (LIS) e lingua dei segni Italiana tattile (LIST) 2024. Termini di presentazione della domanda: dal 15 luglio al 4 settembre 2024 (ore 12). Le prove scritte si svolgeranno il 9 settembre 2024 presso il Laboratorio LAB4A1 (Edificio U4 - Tellus - Piazza della Scienza, 4) alle ore 11. La sede di svolgimento della prova orale sarà comunicata ai candidati il giorno delle prove scritte.

Il bando è accessibile al link o tramite QR code:

<https://www.unimib.it/node/29253>



Recensioni

DANIELE REGOLO: "LA FORMULA DELL'UNICITÀ. UN NUOVO PERCORSO VERSO L'INCLUSIONE"



Mai come negli ultimi anni stiamo assistendo all'esplosione di tutti i temi che riguardano diversità, equità, inclusione. Se questi concetti sono recentemente diventati di grande tendenza, la loro essenza è connotata nell'essere umano. Nonostante ciò, sappiamo bene quanto, nelle infinite implicazioni che si possono riscontrare quando le differenze si incontrano, esista il rischio concreto di esclusione ed emarginazione. Perché nell'incontro con il "diverso" si scatenano in noi forze potenti e spesso incontrollabili che ci portano a reagire in certi modi? In questo saggio l'autore, disabile uditivo fin dalla primissima infanzia e diretto testimonial di diversità, ci invita ad aggiornare la prospettiva. E solo a partire dall'analisi del discorso interiore che ci si potrà dotare di un approccio più adulto alla diversità, indispensabile per progettare azioni davvero inclusive. Già, e cosa s'intende esattamente per "inclusione"? Sicuramente non il dover tollerare, spesso in modo forzato, la diversità altrui, quanto adoperarsi nell'incessante opera di abbattimento di ogni genere di barriera, che sia questa fisica o culturale, istintiva o voluta. Esperienze personali, episodi realmente accaduti in azienda, ma anche suggestioni che la natura ispira sono sapientemente mescolati con messaggi delicati e autorevoli al tempo stesso. Diversità, equità, inclusione: dopo la lettura di queste pagine sapremo guardarle in un modo inedito. Prefazione di Alessandro Cannavò.

Editore: Mondadori Electa
Data pubb.: 16 gennaio 2024
Prezzo: 18 €
EAN: 9788851082802
ISBN: 9788891840608
Pagine: 144 p., Brossura

Riposino in pace

LA SCOMPARSA DI LUIGI

La Santa Messa Funebre è finita. È stato un mesto addio quello al caro amico Luigi Denti, 90 primavere appena compiute nel mese di marzo. La funzione s'è svolta sabato 27 aprile 2024 presso la chiesa di Sant'Alessandro a Melzo alla presenza di una folta folla. Erano presenti i figli Stefano e Simona, la nuora Giusy, il genero Beppe, i cari nipoti Serena con Andrea, Gabriele, Margherita e Susanna, la sorella Teresina e altri parenti. Alla funzione erano presenti soltanto due sordi che sono stati supportati dall'ottima interprete dei segni Monica Martini del M.A.S. di Novara. Luigi Denti era nato ad Agnadello (CR) e divenuto sordo era stato internato nel Pio Istituto Sordomuti di Milano dal 1942. Fu istruito dal prof. Egidio Colombo, e a causa degli eventi bellici, era stato trasferito alla colonia di Verzago (CO) dove aveva imparato il mestiere di calzolaio. Uscito dall'Istituto nel 1950, grazie da una dritta di un anziano sordoparlante della zona martesana (Pozzuolo) che conosceva il suo rettore mons. Giulio Broggi,



era stato consigliato di intraprendere il mestiere di fotografo. Luigi venne istruito in un laboratorio artigianale di Melzo. Si era sposato con la signorina Maria Pina Triulzi di Varedo, la quale aveva anche pure un fratello sordo maggiore Paolo, il miglior falegname della Brianza, anche lui ex allievo del nostro istituto. Grazie alla Legge 380 sull'assunzione obbligatoria dei sordi, Luigi venne assunto in banca alla BPM e vi rimase per qualche anno raggiungendo il grado di capufficio.

Nel tempo libero amava sempre fare fotografie. Luigi, insieme alla sua Maria Pina, faceva parte delle colonne portanti della gloriosa Associazione Sordi Martesana. Nel luglio 2022 scomparve la sua amata Maria Pina. Felice per i 38 scudetti della sua Juventus e per una famiglia numerosa (figli e nipoti), s'è ne andato in cielo con la sua indimenticabile macchina fotografica...a fare ancora foto di lassù...

Giuseppe Del Grosso
(Benemerito Pio Istituto dei Sordi)

Fai anche tu una donazione alla Fondazione Pio Istituto dei Sordi

Oggi hai la possibilità di fare una donazione per il finanziamento di attività e progetti sostenuti dalla Fondazione "Pio Istituto dei Sordi". Come?

Tramite un versamento con bonifico bancario intestato a:

"PIO ISTITUTO DEI SORDI" presso la BANCA INTESA SAN PAOLO

Agenzia di Via Buonarroti, 22 - Milano

IBAN: IT 92 H 03069 01789 100000007374,

oppure con bollettino postale sul c/c postale n. 577205 intestato a:

PIO ISTITUTO DEI SORDI "GIULIO TARRA"

Via Giasone del Maino, 16 - 20146 MILANO



Un'altra opportunità per dare un concreto sostegno alle persone con disabilità uditive è quella di fare un **Lascito Testamentario** alla Fondazione "Pio Istituto dei Sordi". Puoi fare donazioni in denaro, donare beni mobili (arredi, gioielli, opere d'arte) ed immobili (un appartamento, un fabbricato, un terreno). Lascito è un termine che è sinonimo di **donazione**, di **eredità**, che ha a che fare con il futuro e va ben oltre il semplice aspetto materiale. **È un'eredità morale e sociale**, con il quale è possibile aiutare chi viene dopo di noi.

Come fare un lascito testamentario?

Le forme e le modalità per redigere un lascito testamentario sono diverse.

I tipi di testamento più utilizzati sono due: **olografo** e **pubblico**.

Il testamento olografo: è la forma più semplice, viene scritto a mano direttamente dal testatore. È la forma più economica perché non richiede né del Notaio né di testimoni. Non può essere redatto a macchina o a computer, non può essere scritto da altri, deve recare la data e la firma per esteso e deve essere scritto in modo tale da poter desumere in modo chiaro le reali volontà del testatore.

Il tuo aiuto consentirà di sostenere i tanti progetti che la Fondazione Pio Istituto dei Sordi finanzia in diversi settori e destinate a persone sorde.



Fai una donazione online per il "Fondo Sordità Milano" costituito presso la Fondazione Comunità di Milano

<https://www.fondazionecomunitamilano.org/fondi/fondo-sordita/>



Agevolazioni fiscali:

Le PERSONE FISICHE che costituiscono un fondo beneficiario della detrazione dall'imposta lorda del 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 € oppure deduzione dal reddito delle donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art 83, comma 1 e 2 del D.lgs 2017 n.117).

Le IMPRESE che costituiscono un fondo beneficiario deduzione dal reddito delle donazioni per un import non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato (art .83 comma 2 del D.lgs 2017 n 117).

Attenzione! Ricordati di INSERIRE LA CAUSALE: "Donazione al Fondo Sordità Milano"



PIO ISTITUTO DEI SORDI

Via Giasone del Maino, 16

20146 MILANO

T 02 48017296

F 02 48023022

 366 1427117

 info@pioistitutodeisordi.org

www.pioistitutodeisordi.org

Seguici    